

## PATTO DI COLLABORAZIONE TERRITORIALE AMICI DELLA RETE AGRICOLTURA SOCIALE LOMBARDIA

L'Agricoltura Sociale, le cui variegata espressioni sono state di recente formalizzate e sistematizzate da Regione Lombardia nelle "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di fattoria sociale" (D.g.r. n. X/3387 del 10 aprile 2015), è realtà diffusa e feconda nel territorio lombardo che valorizza il lavoro agricolo e di trasformazione del prodotto agricolo come "medium" educativo e/o terapeutico, ossia come luogo di applicazione di metodi attivi di orientamento e formazione finalizzati all'inclusione socio-lavorativa di persone disabili o in situazione di difficoltà sociale. Salvaguardando il necessario equilibrio tra dimensione economica e dimensione sociale, le aziende agrisociali perseguono e garantiscono una gestione sostenibile dei processi produttivi e investono concretamente nella costruzione e nella salvaguardia di quelle interconnessioni efficaci ed eticamente orientate tra cibo, energia, identità e dinamiche della convivenza che costituiscono l'impegno esplicito proposto dalla *Carta di Milano* all'attenzione e all'adesione dei cittadini, delle associazioni, delle imprese delle istituzioni e dei governi per affrontare le sfide future.

A partire da questa esperienza, si è recentemente costituita "Rete Agricoltura Sociale Lombardia", formata da un centinaio di realtà agrisociali attive nelle 12 province lombarde che riconoscono come propri principali obiettivi:

- lo sviluppo e la promozione di un nuovo modello di azione per l'inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità e in situazioni di difficoltà;
- il sostegno delle singole realtà che compongono la Rete e la promozione del loro prodotto di qualità;
- il supporto allo start-up di nuove iniziative di agricoltura sociale nel territorio Lombardo;
- la promozione di sviluppi progettuali e operativi a livello territoriale (regionale o provinciale) o settoriale, che incrementino la portata e gli impatti sul territorio dell'azione agrisociale;
- l'affermazione di un modello innovativo di agricoltura sociale che mantiene le sue radici nella tradizione e valorizza la relazione con le comunità locali (i cittadini e le loro famiglie), con le loro aggregazioni (volontariato e terzo settore) e con le istituzioni di governo, cognitive (scuole e università) e socio-sanitarie del territorio.

In questo senso, Rete Agricoltura Sociale Lombardia si configura per il territorio come:

- **realtà operativa emblematica in cui si realizza quella propensione alla "innovazione nella tradizione"** che caratterizza le più recenti evoluzioni multifunzionali in agricoltura e che sottende una forte attenzione culturale per la valorizzazione delle identità locali, paesaggistiche e di produzione agricola;
- **luogo ideale di sviluppo, affermazione e successo per imprese capaci di coniugare efficacemente il valore economico con il rispetto per l'ambiente e con l'utilizzazione di modelli organizzativi e produttivi etico-solidali**, che valorizzano le differenze in prospettiva socio-inclusiva e contribuiscono allo sviluppo sostenibile del territorio;
- **ambito privilegiato di sperimentazione e realizzazione per interventi innovativi, non medicalizzati, di inclusione sociale, formativa e lavorativa**, che mirano al benessere, alla riabilitazione e alla cura di cittadini in difficoltà, introducendo di conseguenza importanti cambiamenti nell'impianto generale e nella tipologia dei servizi mirati di welfare, rilette in una prospettiva sistemica;
- **risorsa di socialità, apprendimento, formazione e orientamento per tutti i cittadini**, soprattutto i più giovani, a cui l'agricoltura sociale offre una concreta possibilità sia di riappropriarsi del valore solidaristico e comunitario dei processi di produzione agricola, sia di conoscere attivamente quegli stessi processi operativi, i beni primari che essi originano, i rapporti che legano il prodotto della terra alla tutela dell'ambiente, alla cura della persona e a un'alimentazione sana, sia di sviluppare o rafforzare competenze di base fondamentali, relazionali e cooperative, spendibili nel mondo del lavoro;

- bacino di competenze a carattere sia tecnico-agricolo sia educativo al servizio delle attività promosse dalla comunità locale e dalle sue istituzioni, in prospettiva collaborativa.

Su questa base, s'intende promuovere un patto di collaborazione tra Rete Agricoltura Sociale Lombardia, istituzioni del territorio e realtà organizzate della società civile finalizzato a identificare e alimentare sinergie operative che tengano conto, nei singoli ambiti sociali e istituzionali di riferimento, dei bisogni concreti emergenti, così come evidenti e noti agli attori di contesto, e delle diverse opportunità e competenze che le singole aziende agrisociali attive in quello stesso contesto potranno rendere disponibili, a seconda delle loro caratteristiche strutturali, organizzative e operative. Attraverso il patto, s'intende pertanto costruire le condizioni per rendere possibili:

- attività di co-progettazione tra realtà agrisociali lombarde in rete e altri attori territoriali, pubblici e privati, interessati;
- occasioni strutturate di sharing (di scambio, condivisione e collaborazione in vista di obiettivi comuni) tra realtà agrisociali lombarde in rete e gli attori citati;
- l'utilizzazione mirata e produttiva sul territorio delle competenze agricole e sociali maturate dalle realtà agrisociali lombarde in rete;
- la diffusione, tramite il sito <http://agricolturasocialelombardia.it>, delle buone pratiche, delle esperienze e delle progettualità condivise e realizzate attraverso la collaborazione tra realtà agrisociali lombarde in rete e attori del territorio.

I sottoscrittori del Patto di collaborazione e patrocinio riconoscono il valore dell'agricoltura per l'inclusione socio-lavorativa, per l'ambiente, per l'educazione al "vivere sano", per il rafforzamento delle relazioni comunitarie, per la valorizzazione del paesaggio urbano e rurale e dei saperi locali.

**Si impegnano a supportare Rete Agricoltura Sociale Lombardia:**

- conferendo visibilità al Patto di patrocinio attraverso i propri strumenti di comunicazione;
- supportando, attraverso i propri strumenti informativi e i propri servizi, le attività d'inclusione sociale e socio-lavorativa svolte attraverso il lavoro agricolo dalle realtà agrisociali del proprio territorio;
- contribuendo ad elaborare, di concerto con le realtà agrisociali del proprio territorio, proposte operative e iniziative che ne valorizzino le competenze.

**Rete Agricoltura Sociale Lombardia si impegna, attraverso il contributo delle realtà agrisociali che ne fanno parte, a:**

- conferire piena visibilità alla sottoscrizione del Patto attraverso i propri strumenti di comunicazione;
- supportare le attività di progettazione attivate da Comuni, Scuole, Università e aggregazioni di cittadini;
- collaborare ad iniziative messe in campo dalla comunità e dalle sue istituzioni;
- conferire visibilità e spicco alle esperienze attivate in collaborazione con la comunità e le sue istituzioni attraverso la pubblicazione di brevi sintesi nell'ambito sito <http://agricolturasocialelombardia.it>

Il patto è aperto e inclusivo. Chiunque ne condivida formalmente scopi, valori e principi ha diritto a farne parte, dandone comunicazione a Rete Agricoltura Sociale Lombardia e firmando il presente accordo. L'adesione al Patto non implica oneri economici.